



## CITTA' DI TERRACINA (Provincia di Latina)

DIPARTIMENTO	Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio
SETTORE	Lavori Pubblici e Manutenzione Beni Pubblici

### DETERMINAZIONE

N. 283/GEN. DEL 22 MAR. 2013

N. 105 DEL 21/03/2013

**OGGETTO: Servizio di fornitura dei presidi antincendio presso gli edifici comunali – Rettifica determinazione n. 261/Gen. del 13.03.2013 - Approvazione nuovo Capitolato Speciale di Appalto -**

L'anno 2013, addì 20 del mese di marzo, alle ore 10.00

### IL DIRIGENTE

#### **Premesso**

che con determinazione n. 199/gen. del 18/02/2013 è stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di manutenzione ordinaria e fornitura dei presidi antincendio presso gli edifici comunali;

#### **Considerato**

che il Capitolato Speciale d' Appalto, contenente la descrizione tecnica delle apparecchiature oggetto della gara, a giudizio della stazione appaltante è apparso idoneo a determinare errate e/o equivoche interpretazioni da parte delle ditte offerenti, quindi ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990 e con determinazione dirigenziale n. 261/gen./2013 è stata revocata la determinazione n. 199/gen./2013;

### **Considerato**

Inoltre che con la medesima determinazione n. 261/gen. del 13/03/2013 veniva erroneamente annullata anche la procedura di gara, mentre necessitava annullare esclusivamente il Capitolato d'Appalto;

che per motivi di economicità per l'ente, da un'attenta analisi si è evidenziata la necessità di procedere alla redazione di due distinti Capitolati ovvero per il servizio di fornitura presidi antincendio e per il servizio di ordinaria manutenzione presidi antincendio;

### **Ritenuto**

di dover rettificare la succitata determinazione ed approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la sola fornitura dei presidi antincendio presso gli edifici pubblici e successivamente provvedere all'approvazione del Capitolato d'appalto per l'ordinaria manutenzione dei presidi antincendio,

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs.vo 267/2000;

Vista la disposizione sindacale n. 59896/U del 21\12.12 con la quale è stata prorogata la precedente disposizione sindacale n. 45875/U del 03.10.2012 fino all'approvazione ministeriale della deliberazione n. 573/2012 e comunque non oltre il 31.03.2013;

### **Ritenuta la propria competenza**

#### **DETERMINA**

- 1) di rettificare la determinazione dirigenziale n. 261/Gen. del 13.03.2013 nel seguente modo: "di revocare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990, la determinazione n. 199/gen. del 18/02/213, concernente il Capitolato Speciale d'Appalto di manutenzione ordinaria e fornitura dei presidi antincendio presso gli edifici pubblici";
- 2) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per il Servizio di fornitura dei presidi antincendio presso gli edifici comunali;
- 3) di rinviare ad un successivo provvedimento l'indizione di nuova gara e l'approvazione dei nuovi documenti di gara;
- 4) dare atto che la presente determinazione:
  - Ha effetto immediato non comportando oneri a carico del bilancio e non va pertanto sottoposto al "Visto" del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 55, quinto comma, della legg 142/90, sostituito dall'art.6, comma 11 della legge 127/97;
  - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
  - va pubblicata all'Albo Pretorio on - line del Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
  - Viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;

- va annotata nel registro delle determinazioni, conservato dalla Segreteria Generale;

**Il Capo Settore  
(Geom. Roberto Della Fornace)**



**Il Dirigente  
(Dott. Ing. Armando Percoco)**

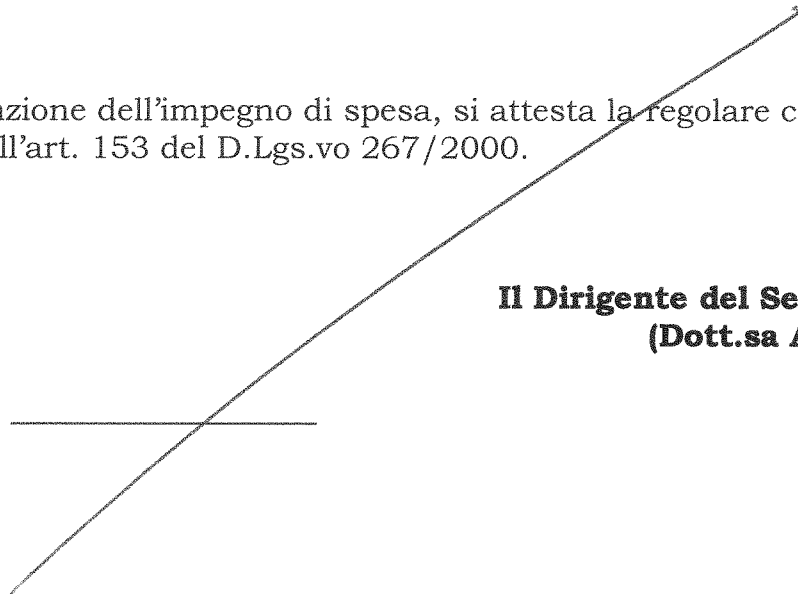


**Terracina, 20/03/2013**

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs.vo 267/2000.

**Il Dirigente del Servizio Finanziario  
(Dott.sa Ada Nasti)**

**Terracina,** \_\_\_\_\_





**CITTA' DI TERRACINA  
PROVINCIA DI LATINA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI  
FORNITURA DI PRESIDI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI  
COMUNALI**

I.D.A.  
Sig.ra Luciana MARAGONI

I.D.T.  
Geom. Roberto DELLA FORNACE

## CAPITOLATO DI GARA PER LA FORNITURA DI ESTINTORI

### OGGETTO DELL'APPALTO

#### Art. 1

(Oggetto e descrizione dell'appalto)

Il capitolato ha per oggetto la selezione del miglior contraente a cui affidare la fornitura di estintori

L'importo presunto, posto a base dell'appalto, è pari ad € 56.256,00 compresa IVA di legge.

La fornitura è relativa alle sotto elencate quantità e tipologie di estintori:

- 1 n. **69** estintori a biossido aventi le caratteristiche riportate nell'allegato A)
- 2 n. **179** estintori a schiuma aventi le caratteristiche riportate nell'allegato B)

Gli estintori dovranno essere garantiti per mesi 24 dalla data della fornitura con l'obbligo dell'aggiudicatario di eventuale riparazione o totale sostituzione delle parti che risultassero non efficienti per difetti di produzione. Le imprese dovranno presentare offerta per l'intera fornitura. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate..

### PARTE II

#### NORME PER LA GARA E LA STIPULA

#### Art. 2

(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un' offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile. I documenti da presentare e le modalità di presentazione, **a pena di esclusione**, sono i seguenti:

- I un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura "Gara per la fornitura di estintori per gli stabili dell'Ente". scadenza ore 12,00 del \_\_\_\_\_ – Codice CIG \_\_\_\_\_;
- II una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura recante la dicitura "Busta A -Documentazione di gara", contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
  - dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di ammissione alla gara, , debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegata una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000;
  - cauzione provvisoria nei modi previsti dall'art. 9 del presente disciplinare; -dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia

fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 (tale dichiarazione può essere contenuta anche nella fideiussione bancaria o assicurativa di cui all'art. 9);

- in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;

III. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Busta B -Offerta tecnica", contenente l'offerta tecnica riportante i servizi migliorativi proposti,

una terza busta anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi dette modalità, recante la dicitura busta C – "offerta economica" contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno \_\_\_\_\_; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

C) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: COMUNE DI TERRACINA – UFFICIO GARE –  
PIAZZA MUNICIPIO N.1 04019 TERRACINA (LT)

L'offerta economica, espressa in euro, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione.

### Art 3

(Procedura di aggiudicazione)

L'offerta sarà valutata ai sensi dell'art83 del D.Lgs 163/2006 ovvero il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa Non sono ammesse offerte condizionate o parziali.

L'amministrazione si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato e ove ne ricorrano gli estremi, di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ( art.81 del D.Lgs. 163/2006),

#### Art. 4

##### (Criteri di aggiudicazione)

Per l'aggiudicazione della fornitura si proseguirà all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 del D.Lgs n.163/2006. L'Amministrazione si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato e ove ne ricorrano gli estremi, di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.81 del D.Lgs 163/2006).

La commissione di Gara , ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e sulla base delle offerte presentate dalle ditte partecipanti (offerta tecnica ed economica), assegnerà il seguente punteggio massimo:

- offerta tecnica.....max 20 punti
- offerta economica .....max 80 punti

Per quanto riguarda l'offerta tecnica saranno assegnati max 20 punti in presenza di servizi opzionali migliorativi proposti in sede di fornitura.

#### Art. 5

##### (Anomalia delle offerte)

Ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006, si procederà alla esclusione automatica delle offerte risultate anomale in seguito all'applicazione del meccanismo di cui all'art. 86, dello stesso Decreto legislativo. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, in luogo dell'esclusione automatica si procederà a valutazione di congruità.

#### Art. 6

##### (Soggetti ammessi a partecipare)

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 per i quali non sussistono cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. E' ammessa la partecipazione di consorzi e imprese temporaneamente raggruppate o raggruppante (RTI) con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerti l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione dell'offerta. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicate le singole parti della fornitura eseguite dai singoli operatori associati. I singoli operatori economici facenti parti del raggruppamento risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

I R.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

Art. 7  
(Capacità dei concorrenti)

Tutte le imprese/soggetti partecipanti, dovranno, pena l'esclusione, possedere tutti i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Art. 8  
(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Art. 9  
(Cauzione definitiva e provvisoria)

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione, nelle forme previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 2% della somma posta a base di gara.

La cauzione provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 .

La polizza assicurativa o la fideiussione bancaria dovrà recare l'indicazione della gara a cui la garanzia si riferisce. Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva. La garanzia fideiussoria deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D Lgs. n. 163/2006. A tal fine, l'offerta è corredata (si veda art. 4 punto II, 3° capoverso), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare tale garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario. L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, autocertificazione, copia autenticata; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante).



Art. 10

(Valutazione delle offerte)

Le offerte saranno aperte alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, presso la sede dell'Amministrazione appaltante. Il seggio di gara procederà in seduta pubblica alle verifiche circa la sussistenza dei requisiti formali, all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e quindi all'apertura dell'offerta economica, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 5 del presente capitolato. Nella stessa seduta verrà data comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Art. 11

(Stipulazione del contratto)

Prima di procedere alla stipula del contratto verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di gara. Il contratto verrà concluso mediante scrittura privata ovvero mediante lettera d'ordine secondo l'uso del commercio.

A tal fine dovrà essere presentata ricevuta attestante la costituzione della garanzia cauzionale. In caso di R.T.I. dovrà essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura.

PARTE III

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 12

(Termini e luoghi di consegna)

La fornitura dovrà essere consegnata entro 30 giorni decorrenti dalla data del contratto presso i sottoelencati edifici:

EDIFICI COMUNALI		A SCHIUMA	A BISSIDO
SEDE COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO		5 3
PALAZZO BRASCHI (2 PIANI)	PIAZZA TASSO		6 3
MUSEO	PIAZZA MUNICIPIO		0 1
LA FAVISSE	PIAZZA MUNICIPIO		1 1
SALA MOSTRA EX PAL. BONIFICA	VIA SALITA ANNUNZIATA		12 4
PALAZZO TESCOLA	CORSO ANITA GARIBALDI		2 3
COMANDO P.L. -DIP. FINANZIARIO	VIA SARTI		12 5
ANAGRAFE	PIAZZA MAZZINI		1 2
ANAGRAFE	BORGO HERMADA		4 1
ANAGRAFE LA FIORA	LA FIORA		1 1
VILLA TOMASSINI	VIALE EUROPA		8 2
UFFICIO CONTENZIOSO AMM.VO	VIA APPIA		
UFFICIO TRASPORTI	VIA APPIA		3 2
UFFICIO AFFISSIONI	VIA TRAIANO (PAL. IACP)		1 0
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA OLIVETTI		4 2

INFORMACITTA'	AREA CHEZZI	3	2
SALA APPIO MONTI	VIA ROMA	1	1
SERVIZI SOCIALI	VIA G. LEOPARDI	1	1
LOCALI CIMITERO	VIA ANXUR	6	1
LOCALI CIMITERO	BORGO HERMADA	3	1
LOCALI STAZIONE	TERRACINA	1	0
LOCALI STAZIONE	LA FIORA	1	1
TRIBUNALE (tre piani)	VIA APPIA	21	3
MERCATO MARINA	VIA DEL RIO	7	2
MERCATO ARENE	VIA DELLE ARENE	8	3
CANILE	VIALE DELLE INDUSTRIE	6	2
DELEGAZIONE BORGO HERMADA	BORGO HERMADA		
PAL COM TORRETTA		2	1
DELEGAZIONE P.L. B.GO HERMADA	BORGO HERMADA	0	1
TORRE AZZI	CENTRO STORICO	5	
CASTELLO FRANGIPANE	CENTRO STORICO	4	
<b>SCUOLE</b>			
ASILO NIDO COMUNALE	VIA LEOPARDI	0	1
ASILO NIDO COMUNALE	VIA GIORGIONE	6	2
ASILO NIDO COMUNALE	VIA C. BATTISTI B.GO HERMADA	0	2
MATERNA A. MORO	VIA DON ORIONE		
MATERNA ARENE	VIA DELLE ARENE	VEDI ELEMENTARE	
MATERNA DELIBERA	VIA DELLA DELIBERA	1	
MATERNA F. LAMA	VIA G. LEOPARDI		
MATERNA G. PAOLO II	VIA DE ANGELIS		
ELEMENTARE G. PAOLO II	VIA DE ANGELIS	1	3
MATERNA LA FIORA	LA FIORA	1	1
MATERNA BORGO HERMADA	VIA BOLOGNINI	5	1
ELEMENTARE ARENE	VIA DELLE ARENE	3	2
ELEMENTARE F. LAMA	VIA LEOPARDI	4	2
ELEMENTARE FIORNI	VIA ROMA	1	3
ELEMENTARE DON BRAGAZZI	VIA DELLA DELIBERA	0	1
ELEMENTARE LA FIORA	LA FIORA	0	1
ELEMENTARE BORGO HERMADA	VIA BONIFICATORI PAL. PONTINA	1	1
MEDIA MONTI MAMELI	VIA DEI VOLSCI	5	1
MEDIA DON MILANI	VIA A. OLIVETTI	0	3
MEDIA BORGO HERMADA	VIA BONIFICATORI PAL. PONTINA		
<b>STRUTTURE SPORTIVE</b>			
STADIO COLAVOLPE	VIA CECCACCIO	2	1
CAMPO CALCIO STAZIONE	VIA STAZIONE	4	1
CAMPO CALCIO ARENE	VIA M. BUONARROTI		
TENSOSTATICA ARENE	VIA DELLE ARENE	2	1
TENSOSTATICA BORGO HERMADA	BORGO HERMADA	3	1
CAMPO CALCIO BORGO HERMADA	BORGO HERMADA	4	1
PALAZZETTO DELLO SPORT	VIALE EUROPA	8	1
	Totale	<b>179</b>	<b>69</b>

Al momento della consegna gli estintori dovranno essere corredati della seguente documentazione: - Dichiarazione di conformità al prototipo di tipo approvato ai sensi del D.M. 07.01.2005; -Dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva CE PED 97/23; -Libretto di uso e manutenzione; -Certificato di Garanzia per mesi 24 dalla data della fornitura; -Elenco, sia in carta che in formato file (file excel) riportante la tipologia e le matricole degli estintori consegnati. Il contratto si intende eseguito con la consegna della merce. L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione. L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 15 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura. Le istanze delle imprese tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, e che le stesse non verranno prese in considerazione. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. La risoluzione contrattuale per tali casi, determinerà l'incameramento della cauzione.

#### Art. 13

##### (Modalità delle consegne)

Le spedizioni sono accompagnate da distinte indicanti i colli ed i pesi, nonché gli estremi del contratto al quale la fornitura si riferisce. Sui colli deve essere indicata l'impresa mittente e sommariamente il contenuto. Tutte le spese di imballaggio, di trasporto e montaggio sono a carico dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini destinatari indicati in contratto. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa.

#### Art. 14

##### (Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 60 giorni dalla data del verbale di collaudo ed a seguito di presentazione della relativa fattura, previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'impresa. La fattura potrà essere presentata per i prodotti consegnati e positivamente collaudati. L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla

puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

#### Art. 15

##### (Penalità nell'esecuzione)

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali,

è soggetta a penalità quando:

effettua in ritardo la consegna della fornitura: 3% dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;

si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti: 2% dell'importo delle forniture non conformi;

effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 1 % dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;

non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 1 % dell'importo delle forniture rifiutate; L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione. L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

#### PARTE IV

##### COLLAUDO DELLA FORNITURA

#### Art. 16

##### (Collaudo)

Il collaudo deve accertare che quanto fornito dall'impresa presenti i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati, nonché i requisiti espressi dai certificati e relazioni eventualmente esibiti in sede di gara ed accettati dall'Amministrazione. Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'amministrazione o da soggetti esterni all'uopo incaricati. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

#### Art. 17

(Luoghi delle operazioni di collaudo)

I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna.

#### Art. 18

(Risultati di collaudo)

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- 1) accettare i prodotti;
- 2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
- 3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa le forniture non accettate al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo, dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto. Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentano difetti o difformità di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto. Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano accertate in seguito.

### PARTE V

#### NORME FINALI

##### Art. 19 (Controversie)

Per la risoluzione giudiziale delle vertenze, è competente il Foro di Latina.

##### Art. 20

( Norme finali)

Tutti i termini disposti negli atti di gara sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte negli atti di gara, sono da intendersi a pena di

esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### Art. 21

##### (Trattamento dei dati personali)

L'Ente tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO A)

## **ESTINTORE A BIOSSIDO DI CARBONIO KG. 05**

### **Estintore a biossido di carbonio Kg. 05**

- **Omologazione:** Omologato secondo il **Decreto Ministeriale 07-01-05 (EN: 3-7)**
- **Bombola:** bombola per alte pressioni collaudata a **21.2 Mpa** in lega di alluminio **AA6061T6** senza saldature fabbricata per estrusione (unico tubo) resistente alla corrosione 480 H in nebbia salina secondo **ISO 9227**, spessore minimo da 80 a 120 micron.
- **Agente estinguente :** Biossido di carbonio
- **Propellente :** n.a.
- **Carica:** 5 Kg
- **Verniciatura:** colore rosso **RAL 3000**
- **Valvola:** valvola realizzata a disco di rottura dotata di tappo con sei fori radiali di scarica in ottone stampato, nichelato, posizionata in posizione opposta all'operatore.
- **Leva di trasporto:** acciaio al carbonio nichelato
- **Manichetta:** con gomito in tubo di acciaio posto lateralmente all'operatore.
- **Pressione:** 60 bar
- **Classe di fuoco:** 89B
- **Scarica:** 13 sec.
- **Pressioni:** a 20° 5.4 MPa  
a 60° 21.2 MPa  
a - 20° 2 MPa
  
- **Pressione di collaudo bombola:** 21.2 MPa
- **Pressione di scoppio bombola :** > 25 MPa
- **Massa :** vuoto/carico 7.2 Kg/12.2 Kg

## ALLEGATO B)

### Estintore a schiuma da lt. 06

- **Omologazione:** Omologato secondo il **Decreto Ministeriale 07-01-05 (EN: 3-7)**
  
- **Classi fuoco** 21° - 233B
- **Propellente** Azoto con elio
- **Serbatoio** Materiale di costruzione Lega in alluminio  
Verniciatura esterna : Rosso RAL3000 resina poliesteri, spessore  
75 um
  
- **Scarica** Tempo di scarica 30 sec.
- **Agente esting** Acqua + Inilam A + Forafac 1203
- **Pressioni** Pressione a 20° c 11 Bar  
Pressione a 60° C 13 Bar  
Pressione a 0° C 9 Bar
  
- **Dimensioni** Diametro esterno serbatoio: 180 mm (185 sul fondello)  
Altezza totale: 480 mm
  
- **Manichetta** In gomma rinforzata tubo 10x19 mm con ugello di scarica
- **Massa vuoto/carico** 2.5Kg/8.5 Kg
- **Specie di imballo** Imballo standard: Scatola in cartone  
Dimensioni scatola: BxIxH: 190x200x250mm  
Volume : 0.018 m3  
Massa per scatola : 9 Kg.



---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

---

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 22 MAR. 2013 sull'Albo Pretori on-line del Comune (all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Delegato  
Istruttore Amministrativo  
*Raimondo Panno*

**LA SEGRETERIA GENERALE**

**Terracina,** 22 MAR. 2013